

Serie Ordinaria n. 17 - Venerdì 24 aprile 2026

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 21 aprile 2026 - n. 5083

Approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento e loro priorità, relativamente alle discariche ante norma, cessate, in gestione operativa o post operativa, ai sensi dell'art. 17 ter della l.r. 26/2003 - Anno 2026, 1° aggiornamento programmazione

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ECONOMIA
CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

Visti

- il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36: «Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale»;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Richiamato, in particolare, l'art. 17 ter della l.r. n. 26/2003, introdotto con l.r. n. 18/2020, che ha definito «la disciplina tecnico-operativa per le discariche ante-norma, cessate, abusive, in gestione operativa o post-operativa e con gestione post-operativa terminata, nel rispetto dei principi di prevenzione e precauzione, di sostenibilità e proporzionalità, di 'chi inquina paga', di tutela dell'ambiente e della salute, nonché di corretta gestione del territorio, al fine di assicurare il corretto coordinamento, da parte delle autorità competenti, della correlata attività amministrativa, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 della legge 241/1990»;

Visti gli artt. 15 e 16 della l.r. n. 26/2003 relativi alle competenze di Comuni e Province;

Viste

- la d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4422, recante «Criteri e procedure per il finanziamento degli interventi previsti per discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o post-operativa - attuazione dell'art. 17-ter, comma 8 della l.r. n. 26/2003»;
- la d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4423, recante: «Indirizzi tecnico-amministrativi per la gestione di discariche ante-norma, cessate, abusive, in gestione operativa o post-operativa - attuazione dell'art. 17-ter, comma 4 della l.r. n. 26/2003»;

Atteso in particolare che la d.g.r. n. 4422/2021 prevede che:

- con decreto del competente dirigente regionale sia approvato l'elenco degli interventi ammissibili, sulla base dei criteri precisati dalla delibera stessa;
- l'elenco delle priorità sia aggiornato almeno due volte l'anno;
- l'elenco degli interventi finanziati è effettuato con successive delibere di Giunta regionale;

Visti i precedenti provvedimenti di approvazione degli interventi ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 17 ter della l.r. 26/2003 e le rispettive delibere di approvazione del finanziamento:

- d.d.u.o. 19 luglio 2021, n. 11322 con cui è stato approvato l'elenco degli interventi per l'anno 2021 e la d.g.r. 6 settembre 2021 che ha approvato il relativo programma di finanziamento;
- d.d.u.o. 11 marzo 2022, n. 3262 con cui è stato approvato l'elenco degli interventi per l'anno 2022 e la d.g.r. 2 maggio 2022 n. 6334 che ha approvato il relativo programma di finanziamento;
- d.d.g. 29 giugno 2023 n. 9750 con cui è stato approvato l'elenco degli interventi per l'anno 2023 e la d.g.r. 24 luglio 2023 n. 743 che ha approvato il relativo programma di finanziamento;
- d.d.u.o. 7 maggio 2024, n. 6925 con cui è stato approvato l'elenco degli interventi per l'anno 2024 (1° aggiornamento) e la d.g.r. 17 giugno 2024, n. 2574 che ha approvato il relativo programma di finanziamento;
- d.d.u.o. 12 novembre 2024, n. 17089 con cui è stato approvato l'elenco degli interventi per l'anno 2024 (2° aggiornamento) e la d.g.r. 25 novembre 2024 che ha approvato il relativo programma di finanziamento;
- d.d.u.o. 9 aprile 2025, n. 5035 con cui è stato approvato l'e-

lenco degli interventi per l'anno 2025 (1° aggiornamento) e la d.g.r. 30 aprile 2025, n. 4292 che ha approvato il relativo programma di finanziamento;

- d.d.u.o. 27 agosto 2025, n. 11766 con cui è stato approvato l'elenco degli interventi per l'anno 2025 (stralcio programmazione) e la d.g.r. 8 settembre 2025, n. 4964 che ha approvato il relativo programma stralcio di finanziamento;

Dato atto, pertanto, che gli interventi ammissibili sono stati stralciati dai rispettivi elenchi, in quanto già finanziati;

Tenuto conto che sono state presentate le seguenti istanze:

- in data 1 ottobre 2025 (in atti regionali al prot. n. T1.2025.0144454) istanza di finanziamento in parte corrente presentata dalla Provincia di Lodi per proseguire con l'intervento sostitutivo di post gestione della discarica Pantaeco in Comune di Caslpusterlengo;
- in data 15 ottobre 2025 (in atti regionali al prot. n. T1.2025.0158122) istanza di finanziamento in conto capitale presentata dal Comune di Gambolò (PV) per proseguire l'intervento sulla discarica cessata in loc. Belcreda, già finanziata per il 1° lotto con d.g.r. 6334/2022;
- in data 19 febbraio 2026 (in atti regionali al prot. n. T1.2026.0022328) istanza di finanziamento in parte corrente presentata dalla Provincia di Brescia per integrare il finanziamento già deliberato per l'intervento sulla discarica cessata VE-PART s.r.l. in loc. Buffalora con d.g.r. 4292/2025;
- in data 24 febbraio 2026 (in atti regionali al prot. n. T1.2026.0024090) l'istanza di finanziamento in conto capitale presentata dal Comune di Carate Brianza (MB) per intervenire sulla discarica ante norma di via Tagliamento;
- in data 24 febbraio 2026 (in atti regionali al prot. n. T1.2026.0024599) istanza di finanziamento in conto capitale presentata dal Comune di Introbio (LC) per la messa in sicurezza della discarica ante norma sita in sponda destra del Torrente Pioverna;

Valutata la documentazione presentata e le integrazioni pervenute nel corso dell'istruttoria:

- la Provincia di Lodi ha fornito in data 5 novembre 2025 (prot. regionale T1.2025.0173489) il chiarimento richiesto dall'ufficio precedente il 28 ottobre 2025 di cui al prot. T1.2025.0168015;
- il Comune di Carate Brianza ha trasmesso su richiesta dell'ufficio precedente del 20 marzo 2026 (prot. T1.2026.0034596) le integrazioni in data 30 marzo 2026 (prot. T1.2026.00338448) e in data 1 aprile 2026 (prot. T1.2026.0039086 e 39157);
- con nota regionale n. T1.2026.0032354 del 16 marzo 2026 sono stati richiesti chiarimenti al Comune di Introbio che ha fornito riscontro in data 24 marzo 2026 con documentazione assunta agli atti al prot. T1.2026.0035897;

Evidenziato che con nota regionale n. prot. T1.2026.0010537 del 26 gennaio 2026 sono state richieste integrazioni e chiarimenti al Comune di Gambolò che non ha fornito riscontro e, pertanto, non è possibile inserirlo nella presente programmazione, ma potrà esserlo nella successiva, nel caso di trasmissione di quanto richiesto;

Evidenziato altresì che, sulla base delle priorità indicate nell'Allegato 1 al presente provvedimento, il Comune di Carate Brianza dovrà monitorare la produzione di biogas della «parcella 1» visto che, pur essendo trascurabile e non captabile, risulta ancora attiva e con una stima di riduzione sotto la soglia 0,2 NI CH₄/(m₂ h) entro il 2028;

Ritenuto di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante «Elenco degli interventi ammissibili e loro priorità relativamente alle discariche ai sensi dell'art. 17 ter della l.r. 26/2003 - anno 2026, 1° aggiornamento programmazione» redatto sulla base dell'istruttoria condotta ai sensi della d.g.r. n. 4422/2021;

Atteso che:

- la definizione di modalità di finanziamento regionale per gli Enti locali non modifica le competenze in materia stabilite dalla norma, né le responsabilità specifiche di ciascuna Amministrazione relative alla corretta gestione del proprio territorio;
- gli obblighi dell'Ente responsabile restano confermati anche in caso di mancato finanziamento regionale;

Rammentato che l'eventuale concessione dei contributi sarà effettuata con successiva delibera di Giunta regionale, sulla base delle effettive disponibilità di bilancio;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 20 giugno 2023 n. 42/2023 e in particolare l'obiettivo 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare», azione 5.1.4.4 – «Promuovere e attuare misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti» e i provvedimenti organizzativi di cui alla d.g.r. del 13 luglio 2023 n. XII/546 e d.g.r. del 13 luglio 2023 n. XII/628 del 22 maggio 2023 n. XII/318;

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e il loro ordine di priorità, con l'importo del contributo richiesto e ammissibile sulla base dei citati criteri di cui alla d.g.r. 4422/2021, Allegato A;

2. di dare atto che l'eventuale concessione dei contributi sarà effettuata con successiva delibera di Giunta, sulla base delle effettive disponibilità di bilancio;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL di Regione Lombardia e sul sito web istituzionale;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Filippo Dadone

— • —

ALLEGATO 1

ELENCO DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E LORO PRIORITA' RELATIVAMENTE ALLE DISCARICHE AI SENSI DELL'ART. 17 TER DELLA L.R. 26/2003 - ANNO 2026, 1° AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE

Il presente allegato riporta l'elenco degli interventi individuati con istruttoria regionale sulla base delle istanze di finanziamento pervenute alla Direzione Generale Ambiente e Clima ai sensi dell'art. 17 ter della l.r. 26/2003, e predisposti al fine di prevenire il verificarsi di fenomeni di pericolo ambientale, rischi di inquinamento ed emergenze sanitarie connesse a discariche ante-norma, cessate, in gestione operativa o in gestione post-operativa.

L'ammissibilità al finanziamento degli interventi è valutata in relazione al rispetto delle condizioni per l'accesso ai contributi regionali previste dalla d.g.r. 17 marzo 2021, n. 4422.

Tra le priorità di finanziamento nell'ambito della programmazione finanziaria per gli interventi a favore delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, sono considerati il completamento e/o l'avanzamento delle operazioni già avviate e oggetto di precedenti finanziamenti deliberati dalla Giunta regionale, al fine di garantire la continuità degli interventi già avviati.

Gli interventi finanziabili possono appartenere a tre distinte linee di finanziamento:

- Linea A – Interventi in conto capitale
- Linea B – Interventi in parte corrente
- Linea C – Spese legali per rivalsa

Nel seguito sono dettagliati gli interventi per i quali è stata presentata istanza di finanziamento ai sensi dell'art. 17 ter della l.r. 26/2003, con indicazione del soggetto istante, dell'area interessata, della potenziale situazione di criticità ambientale e sanitaria e del contributo richiesto, suddivisi nelle tre linee di finanziamento.

LINEA A – INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

Progetti presentati:

COMUNE DI GAMBOLO – DISCARICA CESSATA IN LOC. BELCREDA

Trattasi di discarica cessata di RSU (dal 2001) di proprietà comunale già finanziato con d.g.r. 6334/2022, per interventi di manutenzione e risoluzione delle criticità riscontrate a seguito dei diffusi cedimenti dello strato di copertura e del corpo rifiuti.

I lavori di questo 1° lotto (in fase di completamento al momento della presentazione dell'istanza) non hanno risolto del tutto le criticità della discarica, dato l'elevato battente di percolato e l'ingente produzione a causa di infiltrazioni del capping esistente, oltre a problemi di cedimenti differenziali, discontinuità dello strato di drenaggio e impermeabilizzazione, mal funzionamento dell'impianto di captazione biogas (anche per i cedimenti strutturali) e del sistema di drenaggio, capping esistente con geometria irregolare e sfavorevole.

Il Comune ha richiesto un contributo per la prosecuzione della attuale gestione della discarica e la progettazione della fase successiva per coprire un "periodo ponte" al termine del quale (indicativamente nel 2028) si dovrebbe arrivare alla risoluzione di tutte le criticità e all'inizio dell'esecuzione del 2° lotto, con la realizzazione del nuovo capping e la conclusione definitiva degli interventi.

Le opere per questa fase transitoria sono:

- gestione tecnica della discarica (direzione e coordinamento, verifiche/controlli ecc.);
- gestione del percolato;
- manutenzioni impianti e aree
- progettazione intervento di capping.

L'istanza di finanziamento è stata assunta agli atti regionali in data 15.10.2025 al prot. T1.2025.0158122.

L'ufficio procedente ha richiesto integrazioni con nota prot. T1.2026.0010537 del 26.1.2026 a cui il Comune non ha fornito riscontro in tempo utile.

L'istanza, pertanto, necessita di essere perfezionata e sarà rivalutata, a seguito di integrazioni esaustive, nel corso della prossima programmazione.

COMUNE DI CARATE BRIANZA (MB) – DISCARICA CESSATA ANTE NORMA IN LOC. NAVEGNO.

La discarica, di proprietà del Comune di Carate Brianza, comprende due aree tra loro vicine (denominate "parcella 1" e "parcella 2") che sono state utilizzate per l'accumulo di rifiuti in precedenti fosse di cava.

L'area delle discariche occupa una superficie di circa 46.500 m² ed è ubicata in via Tagliamento lungo la sponda destra del fiume Lambro.

Le due discariche sono state realizzate e gestite dapprima (1964-1978) dal Consorzio di Seregno e poi dal Consorzio Provinciale della Brianza Milanese, che ha gestito i conferimenti dal 1979 al 1982, anno in cui i conferimenti sono cessati definitivamente.

La "parcella 1" è l'area più vecchia, utilizzata dal 1964 al 1978, mentre la "parcella 2", a circa 50 m in direzione sud-ovest dalla "parcella 1", è stata utilizzata nel periodo 1978-1982; una porzione della "parcella 2" è stata dedicata a Piattaforma ecologica negli anni 2000

e ha operato dal 2003 al 2017, quando è stata ordinata la chiusura della piattaforma, che in seguito (nel 2002-2023) è stata smantellata e riqualificata grazie a un intervento finanziato PNRR.

La "parcella 2" infine ospita un'area, denominata "Fascia Ovest" di circa 2.860 m² che ad oggi è in gran parte pavimentata e ospita un edificio prefabbricato.

Le discariche non sono dotate di sistema di impermeabilizzazione di fondo: alla cessazione dei conferimenti è stato effettuato il recupero del sito mediante installazione di un sistema di raccolta e collettamento alla pubblica fognatura delle acque meteoriche superficiali e subsuperficiali, esecuzione di parziale copertura con materiale argilloso, copertura totale con terreno vegetale unito alla riprofilazione e impermeabilizzazione; gli interventi (risalenti al 1993) hanno portato alla copertura completa delle parcelle con bosco, che attualmente è particolarmente estesa sulla "parcella 1"; la "Fascia Ovest" era stata esclusa da questo progetto di recupero.

Entrambe le parcelle presentano allo stato attuale alcuni settori dove, a causa di cedimenti e di scarsa o mancante manutenzione dei presidi all'epoca realizzati, il sistema di regimazione delle acque risulta poco o per nulla efficiente, con conseguenti fenomeni di ristagno o di corruzione concentrata e fenomeni di erosione.

L'intervento in progetto è finalizzato al ripristino dei precedenti interventi di recupero laddove ammalorati, alla naturalizzazione delle aree ed alla restituzione delle stesse alla fruibilità da parte della cittadinanza; in particolare si prevede di attuare i seguenti interventi: rimozione delle opere e manufatti antropici presenti per la gestione delle acque meteoriche e del biogas, ripristino dei sistemi di raccolta e di regimazione delle acque meteoriche laddove previsto, rimozione opere accessorie (recinzioni, cancelli, muretti, oltre a ripristino del muro di controripa per la parcella 1), riprofilatura della superficie topografica e intervento di riqualificazione della "Fascia Ovest" (per la parcella 2), con eventuale opere di copertura e impermeabilizzazione a seconda del materiale sottostante.

La produzione di biogas è trascurabile e non captabile ma nella "parcella 1" risulta ancora attiva e con una stima di riduzione sotto la soglia 0,2 NI CH₄/(m₂ h) entro il 2028, per cui si ritiene opportuno che il valore venga monitorato fino al raggiungimento della soglia.

L'istanza è stata presentata in data 24.2.2026 (in atti regionali al prot. T1.2026.0024090) e successivamente integrata in data 30.3.2026 (nota prot. T1.2025.0032881) e il 1.4.2026 (note prot. T1.2026.39086 e 39157).

Il costo complessivamente previsto per l'intervento è di € 1.314.850,94 di cui sono ammissibili € 1.033.177,29 per cui viene richiesto un contributo di € 929.859,56.

La durata ipotizzata dell'intervento è di circa 9 mesi; l'istanza riguarda un nuovo progetto.

Esito istruttoria

Categoria	Parametro	peso	descrizione
Caratteristiche rifiuti	Rifiuti conferiti	Rifiuti non pericolosi	
	Volumetria della discarica	8	Circa 1.000.000 mc

Categoria	Parametro	peso	descrizione
Motivazioni dell'intervento	Stato delle matrici ambientali (suolo e falda) ai sensi del Titolo V, parte 4^ del d.lgs. 152/2006	20	Superamento delle CSC
	Pericolo per la salute o sicurezza delle persone (es. gas di discarica con rischio di esplosione)	20	Presenza di gas di discarica
	Rischio impatto significativo acque superficiali	0	
	Problema stabilità del corpo della discarica che rappresenti un rischio per l'ambiente, la salute o la sicurezza	0	
Caratteristiche ed utilizzi dell'area interessata	Rifiuti esposti, col rischio dispersione nell'ambiente e conseguente degrado	0	
	È previsto un utilizzo successivo dell'area	5	Area a verde forestale aperta per cui è previsto inserimento nelle aree pubbliche del Parco valle del Lambro
	La discarica è all'interno di aree protette	5	Il territorio è all'interno del Parco regionale della Valle del Lambro
TOTALE		58	

Spese totali ammissibili	€ 1.033.177,29
90 % spese ammissibili	€ 929.859,56
Contributo ammissibile (*)	€ 929.859,56
Cofinanziamento del richiedente	€ 8.133,33

(*) Il Comune di Carate Brianza ha una popolazione legale di 17.788 abitanti residenti al 31/12/2021 come da DPR 20/1/2023 "Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni". Il cofinanziamento calcolato dal richiedente non supera il massimale di cofinanziamento dell'ente previsto in relazione alla popolazione residente secondo quanto previsto dalla d.g.r. 4422/2021,

COMUNE DI INTROBIO (LC) - DISCARICA CESSATA UBICATA IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE PIOVERNA

Trattasi di discarica ante norma di RSU sulla quale il Comune è intervenuto nel 2025 a seguito di un evento di piena del Torrente Pioverna, che ha causato l'erosione con crollo parziale della sponda idrografica destra, portando alla luce i rifiuti, esponendoli a successiva erosione e crollo nelle acque del torrente.

Il Comune ha effettuato una messa in sicurezza di emergenza della sponda mediante riprofilatura, posa di teli impermeabili e cordolo di protezione alla base e in seguito sono state effettuate indagini sulla restante parte della discarica per valutarne l'estensione e il volume, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti.

Dall'indagine è emerso che nel sito sono presenti rifiuti indifferenziati (costituiti da imballaggi, vetro, plastica, ferro, alluminio, ingombranti, etc), macerie di demolizione: la frazione organica è ormai mineralizzata, non risulta formazione di gas o percolati. L'area appare oggi completamente rinverdita e mimetizzata nel paesaggio, con la presenza di alberi di alto fusto e arbusti.

I rifiuti sono non pericolosi, con l'eccezione dei Materiali Contenenti Amianto (MCA) in due punti localizzati dell'area.

Serie Ordinaria n. 17 - Venerdì 24 aprile 2026

Il Comune di Introbio ha presentato un progetto per proteggere e stabilizzare la sponda del fiume per tutto il tratto oggetto di scarica ante-norma interessato da fenomeni di erosione e crollo mediante opere di difesa spondale, impermeabilizzazione superficiale e locale rimozione solo per i rifiuti costituiti da MCA.

L'istanza di finanziamento è pervenuta in data 24.2.2026 (prot. T1.2026.0024599) e integrata il 24.3.2026 (prot. T1.2026.0035897) dietro richiesta di chiarimento del 16.3.2026 (prot. n. T1.2026.0032354).

Il costo complessivamente previsto per l'intervento è di € 169.448,88 di cui sono ammissibili € 152.503,99; il contributo ammissibile è determinato in € 154.448,88 tenuto conto del massimale di cofinanziamento spettante al Comune in relazione alla popolazione residente.

La durata prevista dell'intervento è di 9 mesi

Esito istruttoria

Categoria	Parametro	peso	descrizione
Caratteristiche rifiuti	Rifiuti conferiti	Rifiuti pericolosi	Presenza di MCA
	Volumetria della discarica	2	Circa 8.500 mc
Motivazioni dell'intervento	Stato delle matrici ambientali (suolo e falda) ai sensi del Titolo V, parte 4 ^a del d.lgs. 152/2006	0	Non sono emersi superamenti nella matrice suolo e falda
	Pericolo per la salute o sicurezza delle persone (es. gas di discarica con rischio di esplosione)	0	
	Rischio impatto significativo acque superficiali	15	
	Problema stabilità del corpo della discarica che rappresenti un rischio per l'ambiente, la salute o la sicurezza	15	
	Rifiuti esposti, col rischio dispersione nell'ambiente e conseguente degrado	5	
Caratteristiche ed utilizzi dell'area interessata	È previsto un utilizzo successivo dell'area	0	
	La discarica è all'interno di aree protette	0	
TOTALE		37	

Spese totali ammissibili	€ 169.448,88
90 % spese ammissibili	€ 152.503,99
Contributo ammissibile (**)	€ 154.448,88
Cofinanziamento del richiedente	€ 15.000,00

(**) La popolazione legale del Comune di Introbio è di 1.919 abitanti residenti al 31/12/2021 come da DPR 20/1/2023 "Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni". Il cofinanziamento calcolato dal richiedente è di € 16.944,89 e supera il massimale di cofinanziamento dell'ente previsto in relazione alla popolazione residente secondo quanto previsto dalla d.g.r. 4422/2021, pari a € 15.000,00; il contributo ammissibile tiene conto di questo superamento.

Elenco interventi ammissibili e loro priorità (LINEA A)

Priorità	Richiedente	Sito	data	Protocollo	Contributo richiesto	Contributo ammissibile ⁽¹⁾	punteggio
1	Comune di Carate Brianza	Discarica ante-norma Via Tagliamento	24.2.2026	T1.2026.0024090	€ 929.859,56	€ 929.859,56	58
2	Comune di Introbio	Discarica ante-norma T. Pioverna	24.2.2026	T1.2026.0024599	€ 154.448,00	€ 154.448,00	37
TOTALE					€ 1.084.307,56	€ 1.084.307,56	

⁽¹⁾ L'eventuale contributo sarà concesso sulla base delle disponibilità di bilancio

LINEA B – INTERVENTI IN PARTE CORRENTE

Progetti presentati:

PROVINCIA DI BRESCIA – GESTIONE POST-OPERATIVA IN SOSTITUZIONE DELLA DISCARICA CESSATA EX VE-PART IN LOC. BUFFALORA IN COMUNE DI BRESCIA

Trattasi di discarica cessata di rifiuti speciali tossico/nocivi costituiti da fanghi inertizzati autorizzata da Regione Lombardia nel 1982 (1° lotto) e nel 1987 (2° lotto); l'autorizzazione venne rilasciata a Ecoservizi S.r.l. e i conferimenti sono terminati nel 1989.

Nel 2000 la società Ve-Part è subentrata a Ecoservizi S.r.l. nelle attività di post-gestione della discarica.

A partire dal 2009 sono stati riscontrati problemi nella post-gestione a causa della mancata manutenzione impiantistica e corretta gestione del percolato, per cui la Provincia di Brescia, nel frattempo divenuta Autorità competente per le funzioni amministrative per effetto della LR 10/2009, è intervenuta con emanazione di diffide, sopralluoghi e incontri con la Ve-Part per riuscire a risolvere le criticità del sito.

Nel 2013 è stata riscontrata la presenza di PCB con superamento delle CSC nel piezometro n. 4 a valle idrogeologica e sono state avviate le procedure di cui al Titolo V della Parte Quarta del d.lgs. 152/2006, mentre la discarica continuava a presentare molte criticità dovute alla mancata manutenzione dei presidi ambientali e l'inidonea gestione del percolato.

Il Comune di Brescia, vista l'inadempienza della Ve-Part, è subentrato nella procedura di bonifica ed è intervenuto per mettere in sicurezza il sito utilizzando gli importi della polizza fidejussoria escussi dalla Provincia di Brescia e volturati a favore del Comune: tra il 2017 e il 2021 è stata effettuata la sistemazione delle strutture/impianti della discarica, il monitoraggio ambientale (di tipo geofisico e sulle acque sotterranee), la pulizia del verde, la rimozione rifiuti e l'allontanamento del percolato. Nell'ambito dei monitoraggi delle acque sotterranee è stato riscontrato il superamento del parametro zinco.

La Provincia di Brescia è subentrata quale autorità competente per gli interventi sostitutivi nella post-gestione della discarica per cui ha ottenuto il finanziamento regionale ai sensi dell'art. 17 ter della LR 26/2003 deliberato con d.g.r. 4292/2025, che ha stanziato un contributo di € 141.938,136.

La Provincia in data 19.2.2026 (prot. T1.2026.002370) ha inoltrato istanza per integrare il finanziamento in essere per coprire le attività di campionamento e analisi del percolato in recepimento delle indicazioni di ARPA a valle delle verifiche condotte sul sito nel 2025.

L'importo richiesto è di € 10.971,10.

Il finanziamento è prioritario in quanto costituisce integrazione di intervento già finanziato nel 2025.

PROVINCIA DI LODI – GESTIONE POST-OPERATIVA IN SOSTITUZIONE DELLA DISCARICA EX PANTAECO IN LOC. COSTE FORNACI, IN COMUNE DI CASALPUSTERLENGO.

Trattasi di discarica in fase di gestione post-operativa dal 2021, a seguito dell'intervento di capping effettuato dal Comune di Casalpusterlengo, ed è posta a carico della Provincia di Lodi, in quanto il Gestore Pantaeco S.r.l. è fallito.

La Provincia ha iniziato la gestione transitoria della discarica a partire dal 1.10.2020 utilizzando le somme escusse dalle polizze fideiussore, che sono state sufficienti per coprire i primi 5 anni di attività di post-gestione.

La gestione post-operativa della discarica è autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Lodi con REGDE/408/2021 del 14.4.2021 con durata decennale.

I terreni e la discarica stessa sono di proprietà del Comune di Casalpusterlengo.

La Provincia ha presentato istanza di finanziamento in data 1.10.2025 (prot. n. T1.2025.0144454), integrata il 5.11.2025 con la documentazione assunta agli atti al prot. T1.2025.0173489 a riscontro della richiesta avanzata dalla Struttura precedente il 28.10.2025 con nota prot. T1.2025.0168015.

L'intervento previsto riguarda le seguenti attività da svolgere per 5 anni:

- Manutenzioni ordinarie della discarica a salvaguardia dello strato superficiale del capping e delle sponde, comprensiva di sfalcio erba, potatura arbusti, smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti, pulizia canaline ecc.
- Gestione e manutenzione ordinaria dei presidi ambientali, riferito all'impianto di captazione e combustione biogas, impianto di captazione e gestione percolato;
- Gestione utenze e canoni;
- Mantenimento delle attività di guardiania e sorveglianza;
- Gestione e ricircolo del percolato;
- Monitoraggi ambientali previsti dall'AIA.

La spesa ammonta complessivamente a € 1.254.876,98 e il contributo richiesto è di € 1.129.389,21 pari al 90%.

Il finanziamento è prioritario considerati gli obblighi derivanti dalla norma nazionale per le discariche in gestione post-operativa.

Elenco interventi ammissibili e loro priorità (LINEA B)

Priorità ⁽⁴⁾	Richiedente	Sito	data	Protocollo	Contributo richiesto	Contributo ammissibile ⁽²⁾	punteggio
1	Provincia di Lodi	Discarica in post gestione in Comune di Casalpusterlengo	1.10.2025	T1.2025.0144454	€ 1.129.389,21	€ 1.129.389,21	⁽³⁾
2	Provincia di Brescia	Discarica Ve-Part in loc. Buffalora	19.2.2026	T1.2026.0022378	€ 10.971,10	€ 10.971,10	⁽³⁾
TOTALE					€ 1.140.360,31	€ 1.140.360,31	

⁽²⁾ L'eventuale contributo sarà concesso sulla base delle disponibilità di bilancio
⁽³⁾ Si considera la priorità in quanto a completamento di interventi già finanziati
⁽⁴⁾ L'ordine di priorità è dato dalla data di presentazione delle istanze

Tutti gli interventi inseriti nelle precedenti programmazioni risultano finanziati.

LINEA C – SPESE LEGALI PER RIVALSA

Progetti presentati: NESSUNO